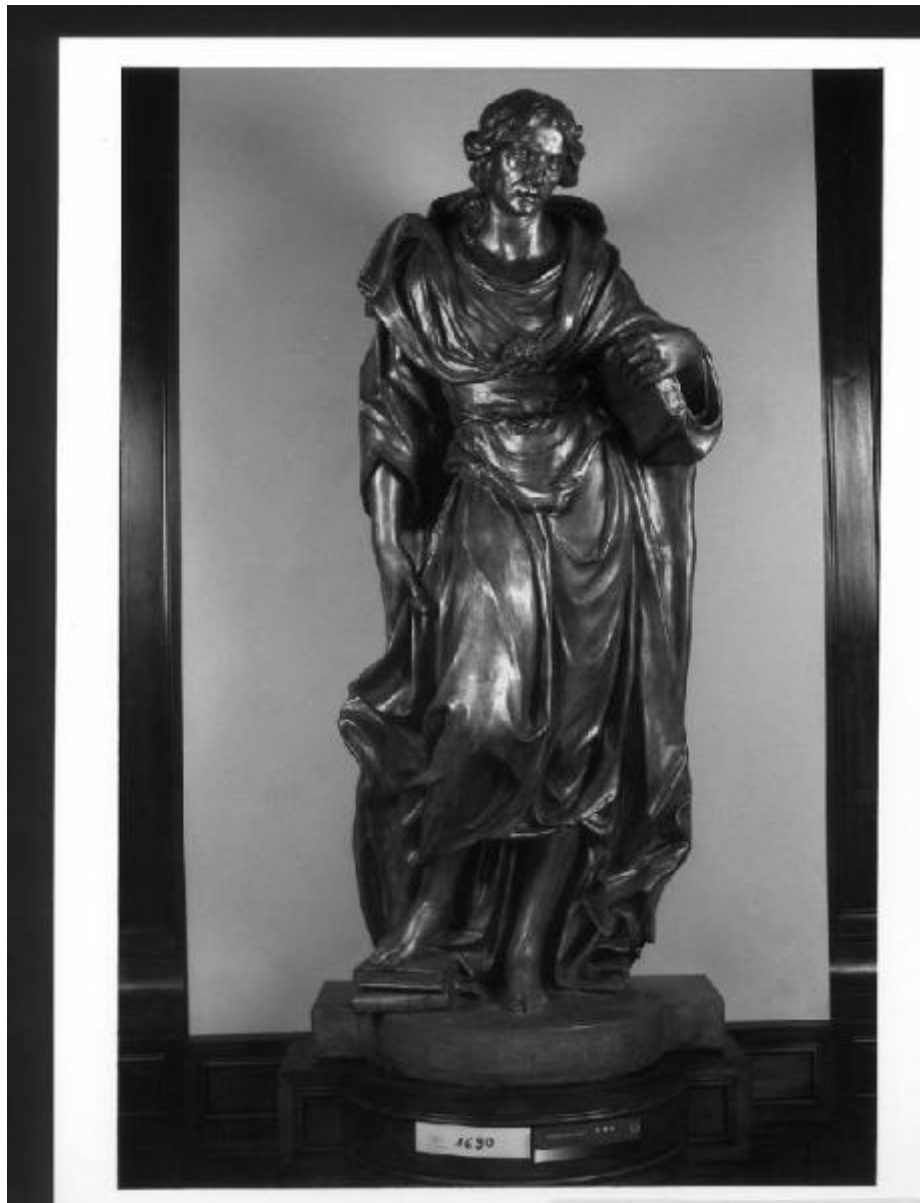


# Allegoria della Giurisprudenza

Bussola Dionigi



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/L0120-00122/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/L0120-00122/>

## CODICI

Unità operativa: L0120

Numero scheda: 122

Codice scheda: L0120-00122

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Veneranda Biblioteca Ambrosiana

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

### OGGETTO

Definizione: statua

Identificazione: serie

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: ALLEGORIA DELLA GIURISPRUDENZA

Titolo: Allegoria della Giurisprudenza

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24228

Categoria del contenitore fisico: architettura

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo dell'Ambrosiana - complesso

Indirizzo: Piazza Pio XI 2

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Pinacoteca Ambrosiana

Tipologia struttura conservativa: museo

#### **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 2]**

Provincia: MI

Comune: MILANO

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 2]**

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: Pinacoteca Ambrosiana

Specifiche: Cortiletto coperto, all'interno di nicchie

#### **DATA [1 / 2]**

Data ingresso: 1670/ca.

Data uscita: 1836

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 2]**

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: Pinacoteca Ambrosiana

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Pinacoteca Ambrosiana

Specifiche: Terrazza davanti al nuovo ingresso della Biblioteca

**DATA [2 / 2]**

Data ingresso: 1836

Data uscita: 1923

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Numero: 1690

Transcodifica del numero di inventario: 001690

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVII

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1670

Validità: post

A: 1673

Validità: ante

Specifica

Le statue vennero commissionate al Bussola il 17 maggio 1670 e la loro stima fu eseguita nel 1673, data in cui venne anche stabilito il compenso di lire seicento, che sarebbe stato consegnato all'autore nell'arco di quattro anni.

Motivazione cronologia: bibliografia

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE**

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Bussola Dionigi

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1615 ca./ 1686

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

**COMMITTENZA**

Data: 1670

Luogo: Milano

Nome: Accademia Ambrosiana

Fonte: bibliografia

**DATI TECNICI****MATERIA E TECNICA**

Materia: terracotta dipinta

**MISURE**

Mancanza: MNR

Indicazioni sul soggetto: PERSONIFICAZIONI: Giurisprudenza; OGGETTI: libri

**DATI ANALITICI**

## Notizie storico-critiche

Le sette statue raffiguranti le Arti Liberali vennero commissionate a Dionigi Bussola il 17 maggio 1670, anno in cui fu chiamato presso l'Accademia Ambrosiana come professore di scultura. La loro stima fu eseguita nel 1673. Si trovavano inizialmente all'interno di nicchie nei lati meridionale e settentrionale (Latuada 1738, p. 105) del cortile porticato che nel 1823 venne coperto per essere provvisoriamente utilizzato come Sala di Lettura, in attesa della realizzazione della nuova sala, l'attuale Sala Pio XI, completata nel 1923. Nel 1836 furono collocate sulla terrazza davanti al nuovo ingresso; da qui furono spostate nel 1923, per essere ricollocate nella nuova sala di lettura. In origine le otto statue erano poste su piedistalli in pietra d'Angera, donati dal conte Antonio Borromeo; erano diversi tra loro ed ornati da drappi e festoni; da alcune raffigurazioni (L'Ambrosiana 1923) sembra di distinguere anche le iscrizioni che identificavano le singole allegorie. Con il trasferimento nell'attuale Sala di lettura, l'architetto Annoni sostituì i piedistalli originali con altri in legno e collocò le statue davanti a colonne di marmo tigrato. In cima erano incisi i nomi delle singole Scienze, eliminati con il successivo restauro (1990-1997) della Sala di lettura. E' quindi oggi meno facile identificare le diverse allegorie. Le otto statue sono in terracotta; nel 1747 il doratore Caccia fu incaricato di dipingerli con una vernice bianca con finimenti dorati. Nel 1923 l'architetto Annoni le fece ricoprire di una lamina dorata. Nel corso di un successivo intervento, avvenuto nel 1965-66 ad opera dell'architetto Luigi Caccia Dominioni, le statue furono rivestite di uno strato di idropittura di un colore simile a quello della terracotta, nella volontà di riportarle ad una cromia simile a quella originale. Nel corso dell'ultimo intervento (1992-93) questa ridipintura è stata eliminata, mentre si è deciso di mantenere la doratura dell'intervento dell'Annoni.

Dal punto di vista stilistico, la critica ritiene che le otto statue sino statue realizzate all'interno dell'attività accademica del Bussola, e probabilmente come dimostrazione didattica per gli allievi. Questo spiegherebbe il livello qualitativo non eccelso delle opere e la minore dimestichezza da parte dell'artista nella lavorazione della terracotta (a detta del restauratore è in alcuni punti malcotta o addirittura cruda; vi sono inoltre parti bruciate e cavità).

**CONSERVAZIONE****STATO DI CONSERVAZIONE**

Data: 2001

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Le statue sono state recentemente restaurate (anni 1992-93) ed è stato in questa occasione deciso di non eliminare la doratura, nonostante l'esito di un intervento avvenuto tra il 1923-24.

Fonte: Esame diretto

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI [1 / 4]

Data: 1747

Note

Descrizione: Il 25 febbraio 1747 il doratore Caccia veniva pagato 450 lire per varie opere tra cui anche la revisione della cromia delle statue delle Scienze del Bussola, che furono dipinte "di vernice bianca con finimenti indorati e piedistalli fatti di gran macchia" (Arch. Cons., Mandati, cart. 280, fasc. 2, n. 213, 25 febr. 1747; documento citato in Storia dell'Ambrosiana, il Settecento, Milano 2000, p. 268).

Nome operatore: Caccia

### RESTAURI [2 / 4]

Data: 1921/1923

Note

Descrizione: In occasione del loro trasferimento nella nuova Sala di Lettura, inaugurata nel 1923, le statue di terracotta furono ricoperte di una lamina dorata, come si legge in una dichiarazione dell'architetto Annoni: "Le collocai rinsaldate e patinate di oro basso dinanzi ai pilastri su uno sfondo di marmo tigrato". In tale occasione probabilmente le statue furono tolte dai loro basamenti originari, in pietra di ANgera donati dal conte Antonio Borromeo e furono collocate su nuovi basamenti lignei. Probab

Nome operatore: Annoni

### RESTAURI [3 / 4]

Data: 1965/1966

Descrizione intervento

Le statue in questa occasione sono state rivestite di una mano di idropittura di un colore che si avvicinava a quello della terracotta, presumibilmente nel tentativo di riprodurre la cromia originale.

Nome operatore: Caccia Dominioni L.

### RESTAURI [4 / 4]

Data: 1992/1993

Note

Descrizione: L'intenzione iniziale del restauro era quella di eliminare lo strato di oratura per riscoprire la terracotta originale. Ma poiché la laminatura è stata giudicata in buono stato di conservazione, in sede di restauro si è deciso di non eliminarla.

Nome operatore: Marcato

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Veneranda Biblioteca Ambrosiana

Indirizzo: Piazza Pio XI, 2 - 20123 Milano

#### **ACQUISIZIONE**

Tipo acquisizione: ingresso

Nome: ignoto

### **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_L0120-00122\_IMG-0000223048

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: B. Ambr. Arch. Fot. 1690

Note: 2001 / campagna catalografica

Nome del file originale: inv1690.jpg

### **COMPILAZIONE**

#### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Veneranda Biblioteca Ambrosiana

Nome: Colombo, Silvia

Funzionario responsabile: Rovetta, Alessandro

#### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2002

Nome: Vecchio, Stefania

Ente compilatore: Veneranda Biblioteca Ambrosiana